

Istruzioni per l'uso



VestoWIN Klassik **Caldaia per riscaldamento** **autonomo**

Windhager 
Zentralheizung
www.windhager.com

Informazioni importanti per il conduttore dell'impianto	3
1.1 Sicurezza e misure precauzionali.	3
1.2 Combustibile idoneo.	3
1.3 Informazioni importanti	4
1.4 Controllo del funzionamento	4
1.5 Controllo dell'acqua di riscaldamento	4
1.6 Combinazione con caldaia automatica (p.es. caldaia a pellets o a olio combustibile)	4
Conduzione	5
2.1 Parti funzionali ed elementi di comando	5
2.2 Regolatore di combustione	6
2.3 Economizzatore di combustibile	6
2.4 Valvola a farfalla	7
2.5 Griglia sollevabile con dispositivo di scuotimento	7
2.6 Termostato di minima.	8
2.7 Attrezzi per la pulizia e accessori.	8
2.8 Lamiera proteggi pavimento	8
2.9 Raccomandazioni di sicurezza	9
2.10 Prima messa in funzione del riscaldamento.	9
2.11 Funzionamento di riscaldamento – accensione e aggiunte di combustibile.	10
Cura e pulitura	13
3.1 Rivestimento	13
3.2 Piastra di cottura e telaio della piastra di cottura	13
3.3 Superfici di riscaldamento e vie dei fumi.	13
3.4 Dispositivo di sollevamento della griglia	14
3.5 Controllo e manutenzione del dispositivo di scarico di termoprotezione	14
3.6 Al termine del periodo di riscaldamento	14
Eliminazione dei guasti	15
4.1 Surriscaldamento della caldaia	15
4.2 Fuoriuscita di fumi	16
4.3 La caldaia non raggiunge la temperatura.	16
4.4 La caldaia si imbratta molto.	17
4.5 Elevato consumo di legna	17
Dichiarazione di conformità	18
Garanzia e Contatti	20

Informazioni importanti per il conduttore dell'impianto

Egregio Conduttore, gentile Conduuttrice,

ci complimentiamo con lei per la sua nuova caldaia per riscaldamento, rispettosa dell'ambiente. Con questo acquisto lei ha scelto un prodotto di qualità superiore della WINDHAGER ZENTRALHEIZUNG, assicurandosi così un maggiore comfort, un consumo di combustibile ottimizzato e un uso di preziosa energia rispettoso dell'ambiente e delle risorse naturali. Quale prodotto di qualità, la sua caldaia da riscaldamento proviene dalla nostra produzione certificata ISO 9001, è stata sottoposta ad ampi controlli ed è riciclabile in tutti i suoi componenti.

Per il montaggio e il funzionamento si hanno i seguenti libretti di istruzioni:

Tecnico del riscaldamento: istruzioni di montaggio e installazione, elenco parti di ricambio;

Conduttore dell'impianto: istruzioni per l'uso, istruzioni per il riscaldamento.

Nelle pagine seguenti abbiamo riportato per lei precise informazioni e importanti consigli in materia di conduzione, funzionamento dell'apparecchio e pulitura. La preghiamo di tenere conto di queste indicazioni. La familiarità con queste informazioni le assicurerà a lungo il corretto funzionamento dell'apparecchio. Le auguriamo molta soddisfazione con la sua caldaia da riscaldamento WINDHAGER!

Con i nostri più cordiali saluti,

WINDHAGER ZENTRALHEIZUNG

1.1 Sicurezza e misure precauzionali

La caldaia da riscaldamento, accessori compresi, è conforme al più recente stato della tecnica e alle norme di sicurezza pertinenti.

La vostra caldaia da riscaldamento, accessori compresi, è azionata con corrente elettrica (c.a. 230 V). Un'installazione non appropriata o riparazioni non appropriate possono causare pericolo di morte per scossa elettrica. L'installazione può essere eseguita solo da personale specializzato munito di sufficiente qualifica.

Simboli di richiamo

Nelle presenti istruzioni per il montaggio occorre porre particolare attenzione ai seguenti simboli.



L'inosservanza delle indicazioni contraddistinte da questo simbolo può comportare **pericolo per le persone**.



L'inosservanza delle indicazioni contraddistinte da questo simbolo può comportare **malfunzionamenti o il danneggiamento della caldaia da riscaldamento o dell'impianto di riscaldamento**.

1.2 1.2 Combustibile idoneo

La caldaia da riscaldamento è idonea alla combustione di ogni tipo di legna, in forma di ciocchi di legna da ardere allo stato naturale. Il contenuto d'acqua del combustibile deve trovarsi tra il 15% e il 25%. A titolo orientativo: legna correttamente stagionata per 2 anni.

– legna da ardere da 33 cm: **lunghezza max. 35 cm, lunghezza spigolo da ca. 6 a max. 10 cm;**

ciocchi rotondi con Ø maggiore di 8 cm vanno sempre spaccati!

– bricchetti di legno: alimentazione con bricchetti di legno secondo la norma ÖNORM M7135 o DIN 51371

– residui di legno: purché il legno non sia impregnato a pressione o rivestito, p.es. legna segata, legname da costruzione. Con assi di grandi dimensioni occorre fare attenzione a un riempimento adeguato!



Non caricare combustibili in polvere – pericolo di esplosione!



Non utilizzare pezzi in materiale plastico, pannelli di PVC, segatura o residui di legno incollati o impregnati e sim. – possono causare corrosione della caldaia e sono vietati dai regolamenti contro l'inquinamento atmosferico.

Informazioni importanti per il conduttore dell'impianto

1.3 Informazioni importanti

- L'apparecchio non può essere modificato, tranne che mediante accessori originali da noi offerti e collaudati o mediante interventi eseguiti dal nostro Servizio di Assistenza Tecnica.
- Montate solo ricambi originali, che potete acquistare dal vostro Rivenditore / Assistenza Tecnica o anche direttamente da noi.
- Installazione accurata e a regola d'arte da parte di un tecnico, nel rispetto delle disposizioni e norme vigenti nel luogo di installazione. Osservanza delle indicazioni nelle Istruzioni per il Montaggio e coinvolgimento dello spazzacamino di competenza per la valutazione di situazioni architettoniche o tecniche.
- Conduzione corretta, nel rispetto delle indicazioni contenute nelle Istruzioni per l'Uso e delle indicazioni riguardo alla sicurezza e al rispetto dell'ambiente.
- Combustibile adatto, utilizzando materiali asciutti, di buona qualità e rispettosi dell'ambiente.
- Manutenzione e pulitura a intervalli regolari dell'apparecchio, del sistema di evacuazione fumi, del raccordo e del camino. Non provvedendovi, automaticamente si moltiplicheranno malfunzionamenti, guasti e danni, che causeranno di conseguenza irritazioni e costi. Particolari soggetti a usura, particolari sottoposti a forti sollecitazioni termiche o parti dell'apparecchio rotte vanno rinnovati o sostituiti al più presto possibile.



Attenzione: quando la caldaia viene riaccesa dopo una lunga interruzione del servizio, il camino si può intasare. Prima di mettere in funzione la caldaia, fate controllare il camino da un tecnico specializzato (spazzacamino).

- Aprite lo sportello della cenere solo per l'accensione e per la rimozione della cenere. Analogamente, lo sportello del riscaldamento dev'essere aperto solo per le aggiunte di combustibile, onde evitare la fuoriuscita dei gas combustibili.
- Prevedere un sufficiente afflusso di aria esterna nel locale di installazione durante il funzionamento di riscaldamento. Deve essere assicurato un ricambio di aria di almeno 0,8 volte all'ora mediante una ventilazione del locale permanente e sicura. In caso di finestre e porte di tipo ermetico oppure qualora altri apparecchi quali p.es. cappe aspiranti / tubi di estrazione, asciugabiancheria, ventilatori ecc. sottraggano aria al locale dove è installata la caldaia, dovrà essere eventualmente prevista un'alimentazione di aria pura dall'esterno.
- Comportamento corretto in caso di incendio del camino:
Mantenere chiusi gli sportelli del riscaldamento e della cenere. Mettere la saracinesca-economizzatore di combustibile nella posizione inferiore e la regolazione della combustione su 0. Non tentate mai di spegnere il camino mediante l'introduzione di acqua: lo sviluppo repentino di vapore acqueo potrebbe provocare lo scoppio del camino.

1.4 Controllo del funzionamento

Conformemente alla norma EN 12828, **il funzionamento dell'impianto e dei dispositivi di sicurezza** (p.es. valvola di sicurezza, dispositivo di scarico di termoprotezione) **deve essere controllato e certificato annualmente da un tecnico specializzato** (installatore, costruttore di impianti di riscaldamento).

1.5 Controllo dell'acqua di riscaldamento

La composizione chimica dell'acqua per riscaldamento deve essere conforme alla norma ÖNORM H 5195 - Parte 1 o alla norma VDI 2035 T1. Secondo la ÖNORM M 5195 - Parte 1, è necessario provvedere ogni 2 anni al controllo delle condizioni dell'acqua per riscaldamento da parte di un tecnico del riscaldamento, per evitare danni da corrosione e depositi nell'impianto di riscaldamento.

Per impianti di riscaldamento con più di 1500 litri di acqua per riscaldamento è necessario effettuare il controllo una volta all'anno.

In caso di lavori che comportino una variazione del contenuto d'acqua dell'impianto di riscaldamento, nello spazio di 4 – 6 settimane deve essere effettuato un controllo dell'acqua di riscaldamento.

Danni da corrosione e depositi che si verificano a causa di acqua per riscaldamento non conforme non ricadono sotto la garanzia.

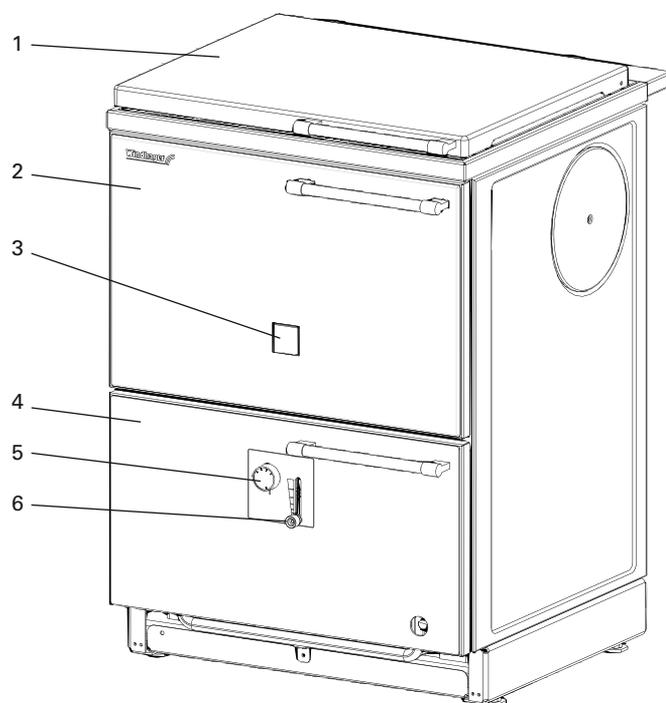
1.6 Combinazione con caldaia automatica (p.es. caldaia a pellets o a olio combustibile)

Se la VestoWIN è collegata a un camino insieme a una caldaia automatica (p.es. caldaia a pellets o a olio combustibile), durante il funzionamento della caldaia automatica gli sportelli della cenere e del riscaldamento devono restare chiusi, per ottenere un perfetto funzionamento della caldaia automatica (aria di infiltrazione).

Conduzione

2.1 Parti funzionali ed elementi di comando

Le caldaie da riscaldamento della serie VestoWIN sono caldaie per riscaldamento autonomo con combustione in alto, termostato di minima incorporato e griglia regolabile in altezza.



- 1..... copertura isolante
- 2..... sportello per il riscaldamento
- 3..... teletermometro (termometro della caldaia)
- 4..... sportello della cenere
- 5..... regolatore di combustione
- 6..... saracinesca-economizzatore di combustibile
- 7..... targhetta del modello
- 8..... chiavistelli degli sportelli
- 9..... griglia dritta
- 10..... dispositivo di sollevamento della griglia
- 11 cassetto della cenere
- 12..... scuotigriglia
- 13) lamiera proteggi pavimento

Forniti di serie con la caldaia:

- fascicolo delle istruzioni con manuali di istruzioni
- attizzatoio
- raschiatoio per fuliggine
- spazzola per pulizia
- maniglia di servizio
- cassetto della cenere
- manovella per il dispositivo di sollevamento della griglia e per lo scuotimento della griglia
- bussola da muro

Fig. 2 VestoWIN Klassik

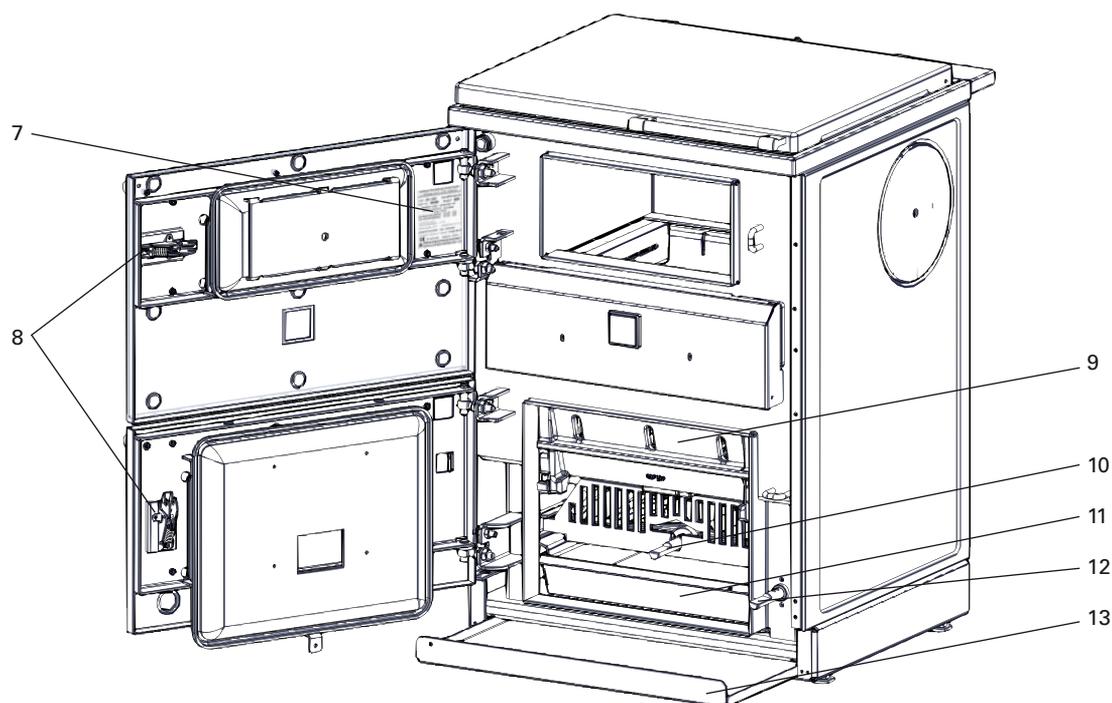


Fig. 3 VestoWIN Klassik; Sportelli della cenere e del riscaldamento aperti

2.2 Regolatore di combustione

Il regolatore di combustione è incorporato nello sportello della cenere ed è comandato mediante una manopola – fig. 4.

Esso regola:

- l'alimentazione dell'aria di combustione,
 - la temperatura della caldaia,
 - e quindi l'erogazione di potenza,
- tenendo conto dell'alimentazione ideale di aria primaria per basse emissioni.

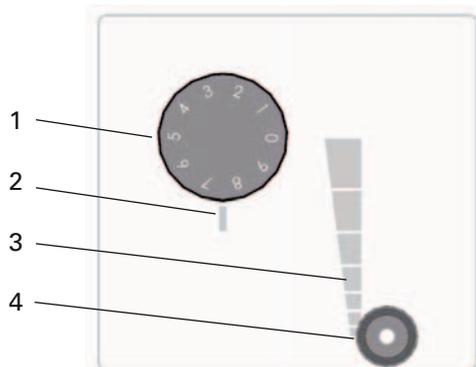


Fig. 4 Sportello della cenere con regolatore di combustione ed economizzatore di combustibile

- 1..... manopola del regolatore di combustione
- 2..... tacca di riferimento del regolatore di combustione
- 3..... scala dell'economizzatore di combustibile:
alto: completamente aperto
basso: completamente chiuso
- 4..... pomolo zigrinato a vite dell'economizzatore di combustibile

2.3 Economizzatore di combustibile

L'economizzatore di combustibile (fig. 4) è incorporato nello sportello della cenere, così come il regolatore di combustione.

Esso ha il compito di:

- risparmiare combustibile,
- prolungare la combustione,
- mantenere bassa la temperatura dei fumi,
- e quindi aumentare il rendimento.

Indipendentemente dal regolatore di combustione, l'economizzatore di combustibile adegua l'alimentazione dell'aria di combustione:

- al tiraggio esistente del camino (pressione di alimentazione)
- e alla potenza di caldaia desiderata.

Per la VestoWIN Klassik 170/220 è necessario un tiraggio minimo del camino di 0,15 mbar: Se il tiraggio del vostro camino corrisponde a questo valore, posizionate l'economizzatore di combustibile come descritto al p.to 2.11, Funzionamento di riscaldamento – accensione e aggiunte di combustibile.

Se il tiraggio del camino è un poco superiore a 0,15 mbar, allora chiudete un po' di più l'economizzatore di combustibile. Se il tiraggio del camino invece è un po' inferiore, aprite l'economizzatore di combustibile un po' di più.

Per fare ciò, occorre allentare leggermente il pomolo zigrinato a vite dell'economizzatore di combustibile, spostare l'economizzatore di combustibile nella nuova posizione desiderata e riavvitare a fondo il pomolo zigrinato.

Qualora il tiraggio del camino sia molto superiore a 0,25 mbar, richiedete la consulenza dello spazzacamino.



In caso di eccessivo tiraggio del camino (> 25 mbar) si ha per conseguenza una sovrastimolazione termica dei componenti della caldaia e con ciò il decadimento della garanzia.

2.4 Valvola a farfalla

La valvola a farfalla si trova nel manicotto per l'evacuazione fumi. E' visibile solo la manopola di comando, che sporge dal manicotto.

La valvola a farfalla

- all'accensione deve essere sempre in posizione aperta - fig. 5.
- riduce il tiraggio del camino, qualora questo sia stabilmente troppo forte (regolare secondo necessità).

L'intaglio sulla manopola di comando della valvola a farfalla indica la posizione della stessa. Posizione dell'intaglio = posizione della valvola a farfalla. Quando accendete la caldaia aprite completamente la farfalla - fig. 5. Ogni 14 giorni ruotate completamente la farfalla, in questo modo eviterete la formazione di depositi di fuliggine.

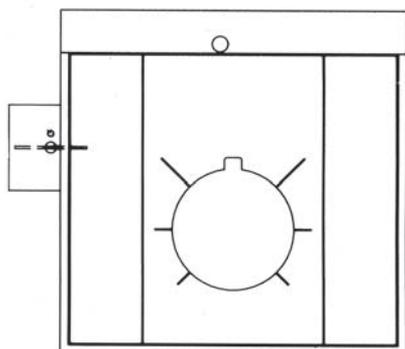


Fig. 5 Farfalla aperta

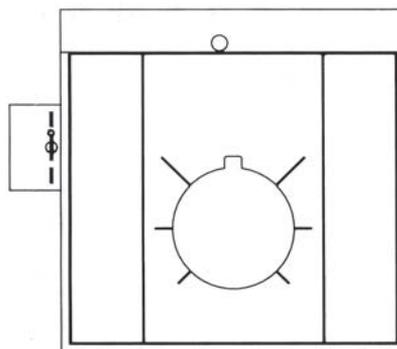


Fig. 6 Farfalla chiusa

2.5 Griglia sollevabile con dispositivo di scuotimento

Mediante il sollevamento o l'abbassamento della griglia, il vano di carica viene adeguato:

- per il servizio normale (p.es. riscaldamento e cottura in inverno e nei periodi stagionali intermedi, ca. 5 - 6 kg di legna) - griglia in basso;
- per il servizio economico (p.es. cottura in estate, ca. 2 - 3 kg di legna) - griglia in alto.

La posizione della griglia è regolata mediante la manovella del dispositivo di sollevamento.

L'alberino a manovella è collocato dietro allo sportello della cenere, al di sotto della griglia diritta - fig. 7.

- Rotazione in senso orario - sollevamento della griglia
- Rotazione in senso antiorario - abbassamento della griglia

Il movimento è limitato in alto e in basso da delle battute, quindi non bisogna azionare il dispositivo violentemente. La griglia non dev'essere spostata con una carica di combustibile fredda.

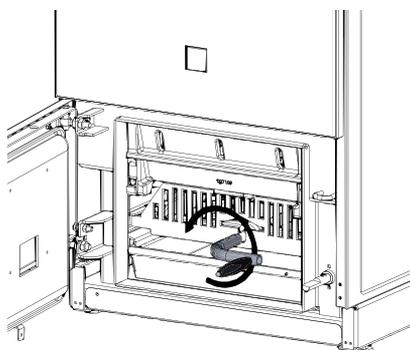


Fig. 7 Griglia sollevabile

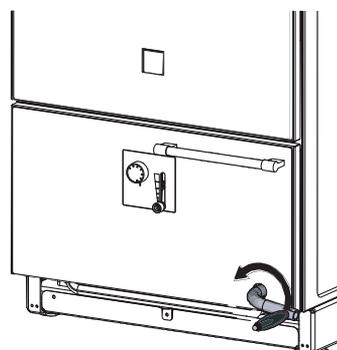


Fig. 8 Dispositivo di scuotimento

Scuotete bene la griglia, prima di aggiungere altro combustibile. L'albero di scuotimento si trova a destra in basso, vicino al regolatore di combustione - fig.8. Con la manovella dello scuotigriglia, la griglia mobile

- può essere azionata con sportello della cenere chiuso,
- può essere scossa in ogni posizione,
- assicurando così un comodo azionamento e provvedendo a un'alimentazione d'aria ottimale.

2.6 Termostato di minima

Il termostato di minima fa intervenire la pompa del riscaldamento e anche la pompa di carica boiler solo a partire da una temperatura dell'acqua di caldaia di 65°C. In questo modo si evita la formazione di condensa e quindi la corrosione della caldaia, allungando così la durata della caldaia da riscaldamento autonomo.



Il termostato di minima deve essere collegato; in questo modo si evita la formazione di condensa. La temperatura d'intervento preimpostata di 65°C non deve essere modificata. Un'eventuale inosservanza può comportare la corrosione della caldaia e con ciò il decadimento della garanzia.

2.7 Attrezzi per la pulizia e accessori

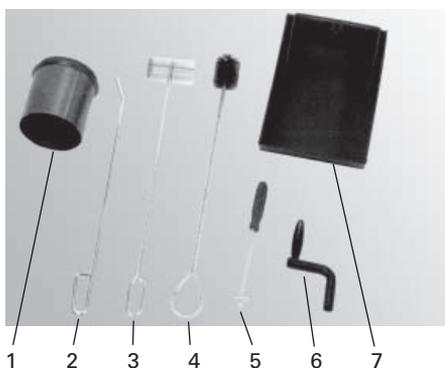


Fig. 9 Attrezzi per la pulizia e accessori

Insieme alla caldaia viene fornito 1 pz. cad. di:

- 1.....bussola da muro
- 2.....attizzatoio
- 3.....raschiatoio per fuliggine
- 4.....spazzola per pulizia
- 5.....maniglia di servizio
- 6.....manovella per il dispositivo di sollevamento della griglia e per lo scuotimento della griglia
- 7.....cassetto della cenere

Con la maniglia di servizio è possibile:

- aprire il coperchio della piastra di cottura
- regolare la valvola a farfalla
- aprire la griglia dritta.

2.8 Lamiera proteggi pavimento

La lamiera proteggi pavimento è incorporata nel basamento della caldaia e viene spinta in fuori di ca. 5 cm da una molla, quando si apre lo sportello della cenere – fig. 10.

Estrarre completamente la lamiera proteggi pavimento quando si svuota il cassetto della cenere o si pulisce la caldaia. Ha la funzione di raccogliere l'eventuale cenere che fuoriesca.

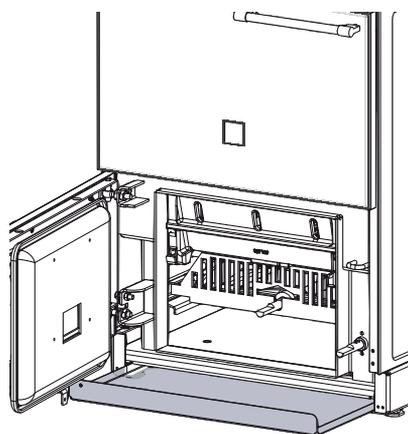


Fig. 10 Lamiera proteggi pavimento

2.9 Raccomandazioni di sicurezza

- Non toccate le parti calde della cucina (piastra di cottura, telaio, forno, tubo evacuazione fumi, copertura isolante, griglia, cassetto della cenere, deflettore della cenere ecc).
- Non posate oggetti infiammabili né sulla cucina né sulla copertura isolante.
- Quando la griglia si trova nella posizione superiore, la piastra di cottura può arroventarsi. In questa posizione della griglia tenete aperta la copertura isolante.
- Lo sportello della cenere deve restare chiuso, tranne che per l'accensione. In caso contrario viene a mancare il controllo della combustione. La conseguenza sarebbe un tiraggio troppo basso con fuoriuscita dei fumi.
- La valvola miscelatrice installata (nel modulo porta accessori) deve adattare alle necessità la temperatura dei radiatori. Non chiudete mai completamente la valvola miscelatrice, altrimenti si avrebbe un pericolo di surriscaldamento.
- Non fate mai arroventare la piastra di cottura, aggiungendo possibilmente piccole quantità di combustibile e regolando l'economizzatore di combustibile nella giusta posizione.
- Non riscaldate mai la caldaia se non c'è acqua nell'impianto o se ce n'è troppo poca, o se non si ha una rimozione di calore < 6 kW.
- Non fate funzionare la caldaia a temperature dell'acqua superiori ai 90°C.
- Non impostate né il regolatore di combustione né l'economizzatore di combustibile al di sopra dei valori di tabella riportati nelle istruzioni per il riscaldamento.

2.10 Prima messa in funzione del riscaldamento

Provvedete a una sufficiente alimentazione di aria di combustione. Quindi, finestre e porte possono non essere chiuse nel luogo di installazione. Ciò è particolarmente importante per spazi che presentano meno di 4 m³ per kW di potenza nominale. L'eventuale funzionamento contemporaneo di dispositivi estrattori o di altri focolari, come pure dispositivi di alimentazione d'aria chiusi, può avere effetti negativi sul tiraggio del camino e sulla combustione.

Dopo che l'apparecchio è installato:

- Fate misurare il tiraggio del camino. Il giusto tiraggio del camino (pressione di alimentazione) rappresenta la base per la regolazione dell'economizzatore di combustibile così come per il perfetto funzionamento dell'apparecchio.
- Riempite l'impianto con l'acqua.
- Provvedete a una completa disaerazione dell'impianto.
- Aprite tutti i dispositivi di intercettazione (valvole di intercettazione, saracinesche e sim.).
- Accendete la pompa del riscaldamento. Se alla pompa del riscaldamento è allacciato un termostato di minima, questo farà partire la pompa solo da una temperatura dell'acqua di caldaia di 65°C. In caso di combinazione con il modulo porta accessori Vesto 200, la pompa del riscaldamento è comandata da quest'ultimo (v. istruzioni per l'uso del Vesto 200).
- Pulite tutti i rivestimenti, per evitare che eventuali macchie vi brucino sopra.
- Estraiete dal suo imballo la piastra di cottura e rimuovete l'olio dal lato superiore.

Nota: la prima volta che la piastra di cottura viene riscaldata, i residui d'olio evaporano producendo un poco di fumo e di odore. Potete rimuovere i residui di olio con un detergente liquido. Provvedete pertanto a una buona ventilazione del locale di installazione.

2.11 Funzionamento di riscaldamento – accensione e aggiunte di combustibile

Controllo prima dell'accensione

- Pressione dell'impianto (pressione dell'acqua di riscaldamento):
L'impianto deve essere pieno e sfiatato. A impianto freddo, la pressione dell'impianto deve essere di almeno 1,0 bar (max. 1,8 bar). Per eventuali domande rivolgetevi al vostro installatore del riscaldamento.
- Ventilazione:
Ponete attenzione a una buona ventilazione del locale di installazione. L'aria di alimentazione dovrebbe essere mantenuta possibilmente priva di polvere.
- Camino:
Fate regolarmente controllare ed eventualmente pulire il vostro camino dallo spazzacamino.
- Dispositivi di intercettazione:
Controllate che i dispositivi di intercettazione incorporati nell'impianto di riscaldamento siano regolati correttamente.
- Dispositivo di scarico di termoprotezione:
Controllo dell'imbuto di scarico. Lo scarico non deve gocciolare.

2.11.1 Accensione – avvio del funzionamento di riscaldamento

Procedete come segue:

- Assicuratevi che la pompa del riscaldamento sia pronta all'impiego (alimentazione elettrica, eventuali interruttori manuali).
- Pulite la griglia dalla cenere. Con la griglia nella posizione inferiore, si può rimuovere agevolmente la cenere dopo aver ribaltato la griglia diritta.
- Per prima cosa distribuite della carta appallottolata su tutta la superficie della griglia, poi coprite con uno strato di ca. 15 – 20 cm di piccoli pezzi di legno.
- Aprite completamente il regolatore di combustione e l'economizzatore di combustibile, per assicurare un sufficiente afflusso di aria.
- Aprite la valvola a farfalla.
- Accendete. Per aiutare l'accensione, all'inizio lo sportello della cenere può restare anch'esso aperto per una fessura e può essere poi richiuso dopo 1 – 2 minuti circa.
- In caso di tiraggio del camino insufficiente, possono generarsi fumi di scarico; in questo caso, richiudere lo sportello della cenere e il pannello economizzatore di combustibile va collocato in posizione centrale.
- Attendete fino a che il materiale di accensione abbia preso completamente fuoco.
- Aggiungete per il lungo uno strato (di ca. 10 cm) di legna da ardere da 33 cm di lunghezza, distribuendola omogeneamente.
- Solo quando il primo strato di legna brucia interamente, regolate l'economizzatore di combustibile in posizione all'incirca centrale.

Regolazioni per l'accensione:

Combustibile	Legna da ardere da 33 cm di lunghezza
Sportello della cenere	Aprire leggermente se necessario, chiudere dopo 1 – 2 minuti
Regolatore di combustione	6–8
Griglia sollevabile	In basso (servizio normale), oppure in alto (servizio economico o di cottura)
Pompa del riscaldamento	Pronta per l'uso, cioè il termostato di minima la avvia da ca. 65°C
Valvola a farfalla	Aperta
Economizzatore di combustibile	dalla posizione centrale a tutto aperto (a seconda del tiraggio)

Conduzione

2.11.2 Aggiunte di combustibile – prosecuzione del servizio di riscaldamento



Aprire la porta di riscaldamento con cautela, a causa della fuoriuscita dei fumi.

Per basse emissioni e un alto rendimento consigliamo:

- aggiungere combustibile in piccole quantità;
- fare aggiunte a brevi intervalli di tempo (30 – 60 minuti);
- per una rapida accensione regolare brevemente (1 – 2 minuti) l'economizzatore di combustibile in posizione completamente aperta

2.11.3 Regolazioni e tempo di combustione

Regolare la valvola a farfalla secondo il tiraggio del camino!

Posizione griglia	Carica	Durata	Fornitura di calore	Economizzatore di combustibile	Regolatore di combustione
In basso	3 kg	35 minuti	Acqua e piastra di cottura	A metà	6-8
In basso	6 kg	1 ora	Acqua e piastra di cottura	A metà	6-8
In alto	1,8 kg	20 minuti	Acqua e piastra di cottura	Tutto aperto	6

2.11.4 Servizio normale

La griglia sollevabile si trova nella posizione in basso (fig. 11) e la procedura di accensione si svolge come descritto al p.to 2.11.1. Nel servizio normale si può ugualmente cuocere come nel servizio economico o di cottura!

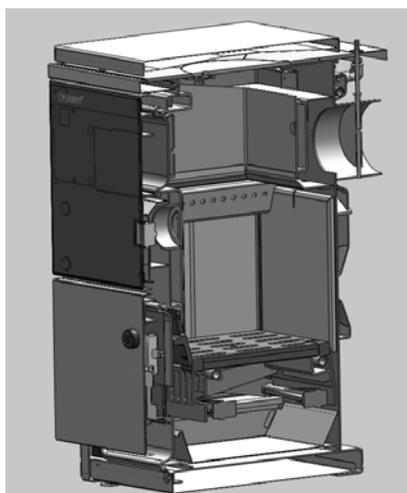


Fig. 11 Griglia sollevabile, in posizione bassa – massimo vano di carica

Il riempimento massimo corrisponde a 6 kg di legna da ardere (da 33 cm), messi per il lungo, e comunque fino al margine inferiore dei tubi aria secondaria. A seconda delle dimensioni, questo equivale a ca. 5 – 7 ciocchi di legno. Ciocchi di legno che risultassero troppo lunghi possono essere eventualmente anche messi di sbieco. Con questa quantità di legna si raggiunge un tempo di combustione di ca. 1 – 1,5 ore.

Conduzione

2.11.5 Servizio economico o di cottura

La posizione della griglia sollevabile è circa 10 cm al di sotto del tubo dell'aria secondaria – fig. 12.

La procedura di accensione si svolge come descritto sopra. Tuttavia, in questa modalità si utilizzano quantità di combustibile inferiori (ca. 2 kg di legna). La più alta temperatura della caldaia si ha nella parte centrale della piastra di cottura. Questa zona è particolarmente adatta per dare rapidamente una prima cottura. Per la continuazione della cottura e per tenere in caldo sono particolarmente adatte le zone periferiche della piastra.

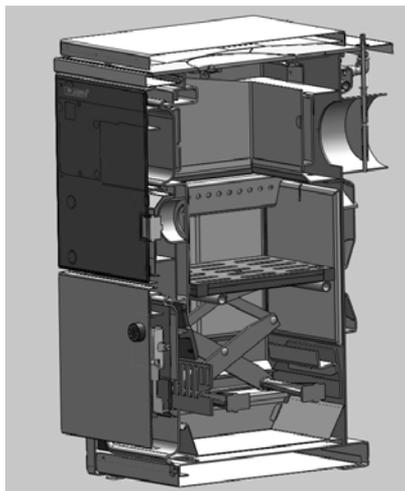


Fig. 12 Griglia sollevabile, in posizione alta



Con la griglia in posizione alta non è impedita la trasmissione di calore al sistema dell'acqua calda! Anche nel servizio di cottura occorre prevedere un sufficiente smaltimento del calore (p.es. carico del boiler)!

2.11.6 Riscaldamento nei periodi stagionali intermedi

Con temperature esterne sopra i 15°C sussiste il rischio che a causa della scarsa pressione di alimentazione del camino si formi solo un fuoco modesto. Questo porta come conseguenza un'accresciuta formazione di fuliggine nei canali dei fumi della caldaia e nel camino.

Aumentate l'aria primaria aprendo l'economizzatore di combustibile, attizzate più spesso e aggiungete combustibile più frequentemente, ma in quantità minori. In questo modo potete ridurre la formazione di fuliggine nei periodi stagionali intermedi.

Cura e pulitura

3.1. Rivestimento

Se necessario, pulite il rivestimento utilizzando un panno umido. Per maggiori gradi di sporco utilizzate acqua saponata o lisciva diluita (non utilizzate sostanze corrosive o attrezzi di pulizia con spigoli vivi).

3.2 Piastra di cottura e telaio della piastra di cottura

Cibi in cottura traboccati e schizzi d'unto devono essere subito rimossi.

Il modo migliore per pulire una piastra di cottura sporca è usare detergente liquido (sostanze bruciate sulla piastra e macchie di ruggine possono essere rimosse con della lana d'acciaio fine). Dopo la pulitura, la piastra di cottura (possibilmente tiepida) dovrebbe essere leggermente unta con un olio privo di acidi (p.es. olio alimentare - applicare l'olio con un panno).



Impiegare solo alcune gocce, altrimenti al successivo utilizzo si potranno sviluppare degli odori.

Per la cura della piastra di cottura possono essere utilizzate anche le apposite paste reperibili in commercio. Per il telaio della piastra di cottura è adatto qualsiasi detersivo a grana fine.

3.3 Superfici di riscaldamento e vie dei fumi

Ogni millimetro di deposito di fuliggine sulle superfici di riscaldamento e nelle vie di scarico dei fumi comporta un maggior consumo di combustibile del 5% circa. Una caldaia pulita risparmia combustibile ed è rispettosa dell'ambiente.

Risparmiate combustibile – pulite sempre la caldaia tempestivamente!



Durante i periodi di riscaldamento pulite la caldaia ogni 1 – 2 mesi. Gli intervalli di pulitura indicati hanno valore orientativo!

Gli intervalli di pulitura dipendono dalla qualità del combustibile, dal tipo di conduzione e dalle diverse fasi di funzionamento (p.es. molto servizio a carico parziale, lunghe periodi di inattività).

Sequenza di pulitura:

1. Rimuovere e pulire la copertura isolante e la piastra di cottura – fig. 13.
2. Estrarre verso l'alto come in fig. 14 le lamiere di deviazione del tiraggio e pulirle.
3. Con il raschiatoio per la fuliggine e la spazzola di pulizia, raschiare e pulire le pareti della caldaia e le vie dei fumi laterali e posteriori.
4. Rimuovere la fuliggine asportata, mediante il raschiatoio della fuliggine o meglio con un aspirapolvere.
5. Rimontare correttamente le lamiere di deviazione del tiraggio e ricollocare la piastra di cottura e la copertura isolante.



Durante il montaggio fare attenzione alla corretta posizione delle lamiere di deviazione del tiraggio.

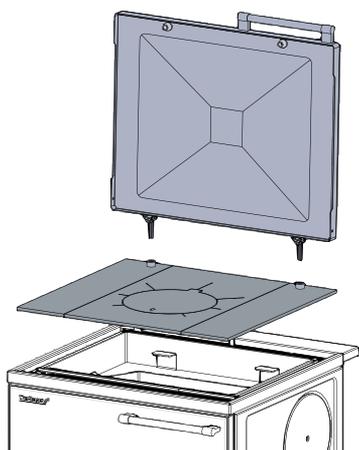


Fig. 13 Pulire la copertura isolante e la piastra di cottura

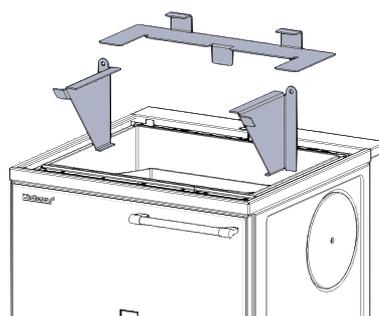


Fig. 14 Estrarre le lamiere di deviazione del tiraggio

Cura e pulizia

3.4 Dispositivo di sollevamento della griglia

Gli alberini del dispositivo scuotigriglia e del dispositivo di sollevamento della griglia devono essere lubrificati frequentemente con un lubrificante resistente alle alte temperature – fig. 15.

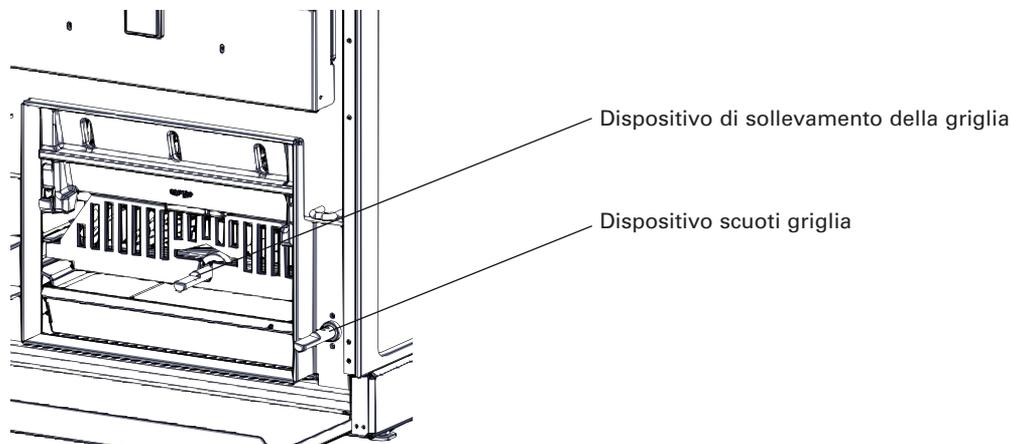


Fig. 15 Lubrificare lo scuoti-griglia e il dispositivo di sollevamento della griglia

3.5 Controllo e manutenzione del dispositivo di scarico di termoprotezione



Una volta all'anno occorre fare controllare da parte di un tecnico specializzato il funzionamento del dispositivo di scarico di termoprotezione, nonché le condizioni dello scambiatore di sicurezza riguardo alla presenza di incrostazioni. Qualora lo scambiatore di sicurezza presenti incrostazioni, occorre assolutamente procedere alla sua disinquinazione

- Premere il cappuccio rosso contro la valvola (fig. 16) > l'acqua deve fuoriuscire nell'imbuto.
- Se l'efflusso nell'imbuto è scarso > incrostazione dello scambiatore di sicurezza (pompare nello scambiatore di sicurezza del disincrostante contro il calcare, p.es. acido formico).
- Se il dispositivo di scarico di termoprotezione gocciola > occorre pulire la guarnizione del cassetto e la sede della valvola. In caso di danneggiamento della guarnizione > sostituzione del cassetto.

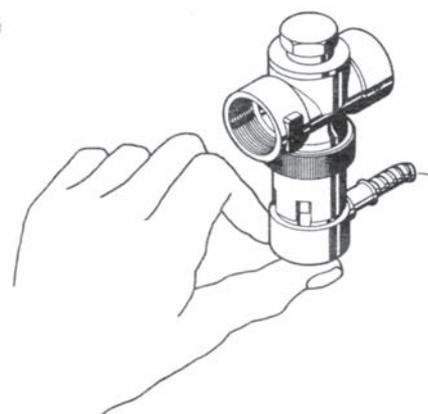


Fig. 16 Dispositivo di scarico di termoprotezione

3.6 Al termine del periodo di riscaldamento

- Effettuate una pulizia completa e accurata della caldaia – v. p.to 3.3.
- Controllate il tubo scarico fumi verso il camino riguardo all'eventuale presenza di sporco e pulitelo almeno una volta all'anno.
- Chiudete tutti gli sportelli e le valvole dell'aria.
- Non scaricate l'acqua.

Se l'apparecchio rimane fuori servizio per lungo tempo nel periodo del riscaldamento, le parti contenenti acqua potrebbero eventualmente gelare. Aggiungete un liquido antigelo.

Eliminazione dei guasti

Prima di chiamare per un guasto la vostra Assistenza Tecnica o il Servizio di Assistenza Tecnica della WINDHAGER, prendete nota dei seguenti dati, riportati sulla targhetta dell'apparecchio:

- tipo
- numero di matricola
- anno di costruzione

La targhetta dell'apparecchio si trova sul lato interno dello sportello di riscaldamento – fig. 17.

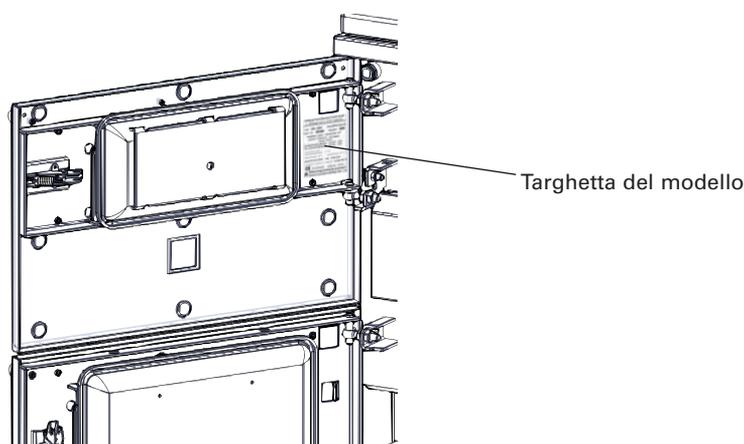


Fig. 17 Targhetta dell'apparecchio

4.1 Surriscaldamento della caldaia

Si può verificare un surriscaldamento della caldaia se:

- l'impianto contiene troppo poca acqua;
- la caldaia o l'impianto non sono completamente disaerati;
- è interrotta la circolazione nei radiatori o verso il boiler (valvola miscelatrice chiusa, valvole chiuse);
- la pompa è ferma;
- il regolatore di combustione è regolato troppo alto;
- lo sportello della cenere è aperto;
- l'economizzatore di combustibile è regolato troppo alto;
- la griglia sollevabile è regolata in modo errato (posizione bassa da servizio invernale, in estate).

Se il dispositivo di scarico di termoprotezione è collegato allo scambiatore di sicurezza installato, a una temperatura dell'acqua di caldaia sopra ai 95°C la termovalvola fa fluire acqua di raffreddamento. Questo impedisce un ulteriore surriscaldamento della caldaia.

Avviso importante!

Provvedimenti in caso di surriscaldamento, qualora non funzioni il dispositivo di scarico di termoprotezione:

- aprite tutti gli organi idraulici di intercettazione (miscelatore, valvole);
- aprite lo sportello di riscaldamento;
- chiudete il regolatore di combustione (chiuderlo ruotando la manopola, finché non si sente una forte resistenza);
- chiudete lo sportello della cenere;
- aprite i rubinetti dell'acqua calda.

Se nessuno di questi provvedimenti avesse successo, rimuovete le braci.

Eliminazione dei guasti

4.2 Fuoriuscita di fumi

La causa della fuoriuscita di fumi è un tiraggio del camino insufficiente.

Rimedio in caso di fuoriuscita dei fumi durante l'accensione:

- chiudere lo sportello della cenere, regolare l'economizzatore di combustibile in posizione centrale;
- in caso di condizioni climatiche di bassa pressione: preriscaldare il camino con carta (aprire lo sportello per la pulizia del camino) per eliminare la sovrappressione nel camino.

Rimedio in caso di fuoriuscita dei fumi durante le aggiunte di combustibile:

- aggiunta di combustibile troppo prematura, vale a dire che nella caldaia è presente ancora troppo materiale da bruciare – la cosa migliore è attendere finché nella caldaia non sia rimasta solo della brace;
- prima dell'apertura dello sportello di caricamento si può chiudere completamente l'economizzatore di combustibile, dopodiché attendere alcuni minuti prima di aprire lo sportello del riscaldamento.

Rimedio in caso di fuoriuscita dei fumi continua:

- regolare l'economizzatore di combustibile al massimo solo fino a metà corsa, eventualmente anche meno;
- fare controllare dallo spazzacamino il tiraggio del camino durante il funzionamento: il tiraggio deve essere > 0,15 mbar: qualora non si raggiunga questo valore di tiraggio durante il funzionamento, occorre verificare con l'installatore o lo spazzacamino un risanamento del camino.

Come soluzione provvisoria, nel caso della VestoWIN Klassik 220 è possibile rimuovere le lamiere laterali di deviazione del tiraggio (Fig. 14) (riduzione della resistenza).

4.3 La caldaia non raggiunge la temperatura

Causa: impiego di una quantità insufficiente di materiale per l'accensione (carta, materiali d'accensione) o di legna d'accensione troppo grossa

- la carta appallottolata dovrebbe coprire l'intera superficie della griglia; utilizzare legna sufficientemente sottile (lunghezza spigolo < 4 cm).

Causa: impiego di legna d'accensione troppo grossa

- soprattutto all'accensione o in caso di intervalli molto lunghi tra le aggiunte di combustibile (> 2 ore), la quantità di brace presente è per lo più già troppo poca; in questi casi, prima dell'aggiunta di pezzi di legno di maggiori dimensioni conviene caricare nella caldaia uno strato di legna tagliata in pezzi più piccoli. Inoltre, in precedenza la griglia dovrebbe essere ben scossa e dopo l'aggiunta di combustibile (a seconda del camino) dovrebbe essere aperto completamente l'economizzatore di combustibile per favorire una rapida accensione della legna.

Causa: impiego di legna troppo umida

- l'umidità della legna dovrebbe trovarsi tra il 15% e il 25%; questo corrisponde generalmente a legna immagazzinata per 1 - 2 anni in un posto ben ventilato;
- nella combustione di legna troppo umida, una parte dell'energia di combustione deve essere utilizzata in primo luogo per asciugare sufficientemente la legna; facendo ciò la combustione viene raffreddata e l'apparecchio brucia con prestazioni troppo basse e cattivi valori delle emissioni (forte imbrattamento dell'apparecchio).

Causa: il fabbisogno di calore dell'impianto è troppo alto

- soprattutto nel caso di impianti di grandi dimensioni possono trascorrere diverse ore, prima che la temperatura della caldaia salga sensibilmente sopra i 70°C; questo non rappresenta un funzionamento difettoso, poiché deve essere riscaldato per primo l'intero volume d'acqua contenuto nell'impianto.

Qualora non sia percettibile nessun aumento della temperatura neppure dopo un'intera giornata di ininterrotto funzionamento di riscaldamento, occorre contattare l'installatore e fare eseguire un calcolo del fabbisogno di calore dell'edificio.

Eliminazione dei guasti

4.4 La caldaia si imbratta molto

Causa: insufficiente assorbimento del calore

- deve essere assicurato costantemente un assorbimento minimo di calore di 6 kW, ciò significa aprire i radiatori o aprire una valvola miscelatrice manuale eventualmente presente;
- in aggiunta a ciò, dovrebbero essere allungati gli intervalli di carico di combustibile e ridotte le quantità di combustibile aggiunto.

Causa: temperatura del ritorno costantemente troppo bassa

- nel caso di impianti di grandi dimensioni con elevato fabbisogno di calore occorre molto tempo prima che la temperatura del ritorno aumenti; se questa situazione è permanente occorre contattare l'installatore e fare eseguire un calcolo del fabbisogno di calore;
- nel caso dell'impiego di una caldaia VestoWIN per caricare un accumulatore tampone, è assolutamente necessario in gruppo di mantenimento di alta temperatura di ritorno con temperatura di ritorno di 55°C (Modulo M2/32).

4.5 Elevato consumo di legna

Causa: eccessivo tiraggio del camino

- la potenza nominale della caldaia VestoWIN è raggiunta già con un tiraggio del camino di ca. 0,15 mbar; se il tiraggio effettivo del camino durante il funzionamento è nettamente superiore (> 0,20 mbar), l'apparecchio viene "surriscaldato".

Ciò significa, che viene gassificata e bruciata maggiore quantità di legna; in tal modo si ha un innalzamento della temperatura dei fumi e la riduzione del rendimento.

Rimedio:

- l'economizzatore di combustibile dovrebbe essere più chiuso, in questo modo la potenza fornita viene effettivamente ridotta e il rendimento dell'apparecchio viene nuovamente incrementato.

Dichiarazione di conformità

per le caldaie per riscaldamento autonomo / termo cucine della Serie VestoWIN.

Emittente: WINDHAGER ZENTRALHEIZUNG Technik GmbH
Anton-Windhager-Strasse 20
A-5201 Seekirchen
Austria

Oggetto della dichiarazione: caldaie per riscaldamento autonomo / termo cucine della Serie VestoWIN.

Si dichiara che le serie di apparecchi succitati, da noi fabbricati, sono conformi ai requisiti di sicurezza fondamentali delle seguenti direttive:

Documento	Titolo
89/106 CEE	Direttiva Prodotti per Edilizia
73/23 CEE	Direttiva Bassa Tensione
89/336 CEE	Direttiva Compatibilità Elettromagnetica

Seekirchen, am 24. 9. 2009

Windhager Zentralheizung Technik GmbH



Johann Thalmaier, Amministratore

Garanzia

Presupposto fondamentale per la garanzia è l'installazione della caldaia a regola d'arte, inclusi gli accessori, senza la quale decade ogni diritto alla prestazione di garanzia da parte del produttore.

Difetti di funzionamento riconducibili a errata conduzione o regolazione nonché all'impiego di combustibile di bassa qualità o di qualità non raccomandata, non ricadono entro i termini della garanzia. Allo stesso modo la garanzia decade se sono impiegati componenti di apparecchiatura diversi da quelli offerti al riguardo dalla WINDHAGER. Le speciali condizioni di garanzia per il vostro tipo di apparecchio sono riportate nel folder "Garantiebedingungen - Condizioni di Garanzia" allegato alla vostra caldaia.



Contatti

Windhager Italia srl
via Ungheresca sud, 3
31010 - Mareno di Piave (TV)
Tel. +39 0438 499143
Fax +39 0438 497884
E-mail: info@windhager.it
Web site: windhager.it

Windhager 
Zentralheizung
www.windhager.com